

Tecnologia

Con **Musica** i problemi si risolvono facilmente
Nella smart city cittadini ed enti sempre connessi

Il progetto
ha una durata
di tre anni
e contribuirà
a migliorare
la qualità
della vita e ad
amministrare
con semplicità

Le possibilità

Il sistema gestisce servizi come rifiuti, smog, illuminazione e traffico urbano

Musica per le orecchie dei cittadini. Si perché M.u.s.i.c.a. (acronimo che sintetizza Monitoraggio urbano attraverso soluzioni innovative per città agili) è un progetto, della durata di tre anni, finanziato con il programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale 2007-2013, che contribuirà a rendere le amministrazioni che vi aderiranno sempre più trasparenti e a migliorare la qualità della vita dei cittadini, tra cui quelli del Comune di Bari.

L'ente, infatti, nell'ambito del progetto ha realizzato un sistema informatizzato di governance urbana in collaborazione con un raggruppamento temporaneo di impresa formato da Links e Ibm con il supporto tecnico di Tera per la componente di Smart Building, e soprattutto da Exprivia, gruppo internazionale con sede a Molfetta (Bari), nato nel 1983, quotato in Borsa

dal 2000 e specializzato in progettazione e sviluppo di tecnologie software e in servizi di information technology per vari ambiti, dalla sanità alla pubblica amministrazione, dal bancario alle telecomunicazioni (161,2 milioni di euro i ricavi al 31 dicembre scorso, +14% dal 2016). Composto da circa 3.400 professionisti, forte di un know how e un'esperienza maturati in oltre 30 anni di attività, Exprivia ha offerto un contributo decisivo al progetto barese, che prevede l'aggregazione e l'analisi su un unico cruscotto web (Urban control center) di informazioni acquisite da diverse fonti di dati, interne al Comune di Bari (come polizia municipale, anagrafe, patrimonio e asset pubblici, ripartizione innovazione tecnologica, sistemi informativi e tlc) ed esterne (tra cui Istat, Arpa, Amiu, Amgas, Enel, Aqp e Amtab), oltre a quelle provenienti da diverse infrastrutture connesse al sistema (come le videocamere di sicurezza, i social network del Comune, l'applicazione BaRiSolve). Il tutto per realizzare una map-

pa urbana con un'immagine sinottica della città a supporto delle decisioni strategiche e operative dell'amministrazione barese su temi come ambiente, energia, sicurezza e benessere del cittadino. Ad esempio, integrando i dati sull'inquinamento con quelli meteo è possibile migliorare la gestione del traffico urbano per tenere sotto controllo i livelli di smog. Il sistema, inoltre, consente di modulare in modo sostenibile l'illuminazione pubblica e di monitorare il corretto conferimento dei rifiuti. Gli stessi cittadini, poi, attraverso l'app BaRiSolve, potranno inviare segnalazioni di vario tipo, dalle buche stradali ai rifiuti abbandonati, arricchendo così i dati a disposizione del Comune.

«Siamo fiduciosi — dice Felice Vitulano, direttore tecnico di Exprivia — che, al termine dei tre anni destinati al progetto, Bari possa diventare un buon esempio di smart city a livello nazionale, grazie anche alla disponibilità delle reti 5G di ultima generazione».

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA